



Provincia di Napoli

ORIGINALE

PROVINCIA DI NAPOLI
ORIGINALE DELLA
DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE

N. 404 DEL 21 GIU 2012

Oggetto: Approvazione del costo di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di competenza provinciale da comunicare ai Comuni ex art. 11 comma 5-bis della legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.

L'anno **duemiladodici** il giorno ventuno del mese di giugno alle ore 16.55 in Napoli, nella Sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale.
Presidente la seduta il **Presidente** On. Luigi Cesaro/ ~~il Vicepresidente~~ On. ~~Ciro Alfano~~
Sono presenti gli Assessori:

ALFANO <u>Ciro</u>	<u>SI</u>	GALDIERI <u>Maria Lucia</u>	<u>SI</u>	MOSCHETTI <u>Maurizio</u>	<u>SI</u>
CALIENDO <u>Giuseppe</u>	<u>SI</u>	LANGELLA <u>Pietro</u>	<u>SI</u>	PENTANGELO <u>Antonio</u>	<u>SI</u>
CRIMALDI <u>Antonio</u>	<u>SI</u>	MALLARDO <u>Francesco</u>	<u>/</u>	SAGRISTANI <u>Pietro</u>	<u>/</u>
DEL GIUDICE <u>Giovanna</u>	<u>SI</u>	MONACO <u>Filippo</u>	<u>SI</u>	SERAO <u>Francesco</u>	<u>SI</u>

Partecipa il Segretario Generale dott. ~~Gennaro Caliendo~~/ ~~Vice Segretario Generale~~ ~~d.ssa Renata Monda~~
Relaziona il ~~Presidente~~ / il ~~Vice Presidente~~ / l'Assessore Sinac

In continuazione di seduta, il Presidente, conclusa la discussione, pone in votazione la proposta allegata, corredata dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 18.08.00 n° 267, relativa all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA

con voti unanimi e palesi resi nei modi di legge

APPROVA

la proposta allegata che, nel presente dispositivo, si intende integralmente trascritta.

Quindi con successiva separata votazione a voti unanimi e palesi resi nei modi di legge

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile



Entrano.....

Escono.....

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario Generale



PROVINCIA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Napoli, 21 giugno 2012

Prot. n. 218

Oggetto: Approvazione del costo di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di competenza provinciale da comunicare ai Comuni ex art.11 comma 5 bis della Legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Visti:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che recita: "Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ... omissis ... f) l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi";
- l'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che recita: "La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; ... omissis ...";
- l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, ... omissis ..., e le tariffe dei servizi pubblici locali, ... omissis ... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 che recita: "Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.";
- l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 il quale al punto e) stabilisce che al Bilancio di Previsione debbono essere allegate le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni di limiti di reddito per i tributi locali, nonché per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l'articolo 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007), che sancisce che gli enti locali devono deliberare le proprie tariffe e aliquote entro la data fissata dalle norme statali per il bilancio di previsione e che le deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine sopra richiamato;
- La legge 26 febbraio 2010, n. 26 come modificata e integrata dal D.L. 26 novembre 2010, n. 196 coordinato con la legge di conversione 24 gennaio 2011, n. 1 recante: «Disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti»;
- il comma 5-bis dell'articolo 11, della legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i. dispone che: "Per gli anni 2010, 2011 e 2012, nella regione Campania, in fase di prima attuazione ed in via provvisoria e sperimentale, la TARSU e la TIA sono calcolate dai comuni sulla base di due distinti costi: uno elaborato dalle province, anche per il tramite delle società provinciali, che forniscono ai singoli comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale le indicazioni degli oneri relativi alle attività di propria competenza afferenti al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti, ed uno elaborato dai comuni, indicante gli oneri relativi alle attività di propria competenza di cui al comma 2-ter. I comuni determinano, sulla base degli oneri sopra distinti, gli importi dovuti dai



contribuenti a copertura integrale dei costi derivanti dal complessivo ciclo di gestione dei rifiuti. Per la corretta esecuzione delle previsioni recate dal presente comma, le amministrazioni comunali provvedono ad emettere, nel termine perentorio del 30 settembre 2012, apposito elenco, comprensivo di entrambe le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali per gli anni 2010, 2011 e 2012”;

- il decreto a firma del Presidente della Provincia n. 144 del 17.03.2010 con il quale sono stati conferiti alla S.A.P.NA. S.p.A. (Sistema Ambiente della Provincia di Napoli) i compiti e le attività attribuite alla Provincia di Napoli dalla L. 26 febbraio 2010, n. 26 di conversione con modificazioni del D.L. 195/09;
- il decreto a firma del Presidente della Provincia n. 198 del 16 aprile 2010 con il quale è stata approvata la tariffa provvisoria dei costi relativi al trattamento, smaltimento, per l'anno 2010 relativi al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti indifferenziati della Provincia di Napoli;
- la deliberazione di G.P. n. 873 del 12 novembre 2010 con la quale sono stati determinati, per l'anno 2010, i costi per il trattamento e lo smaltimento dei RSU prodotti dai comuni della provincia di Napoli.
- la deliberazione di G.P. n. 364 del 23 maggio 2011 con la quale sono stati determinati, per l'anno 2011, i costi per il trattamento e lo smaltimento dei RSU prodotti dai comuni della provincia di Napoli;
- la delibera di G.P. n. 346 del 4 giugno 2012 avente ad oggetto la presa d'atto del bilancio al 31/12/2011 della società S.A.P.NA. SpA;
- Il D.L. 29/12/2011, n. 216, art. 29 comma 16 quater, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali al 30 giugno 2012.

Premesso che:

- in attuazione della sopracitata normativa, compete alla Provincia determinare il costo del servizio del segmento provinciale del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani anche per l'anno 2012;
- la Direzione Tributi, la Direzione Ciclo dei Rifiuti e la Direzione Partecipate, ciascuno per le proprie competenze, hanno curato l'istruttoria per la determinazione del costo di competenza provinciale, elaborato tramite la società S.A.P.NA. SpA, e la conseguente determinazione degli oneri a carico dei contribuenti da comunicare ai Comuni;

Tenuto conto che:

- con delibera di G.P., approvata in corso di seduta, è stato approvato il piano di attività della società S.A.P.NA. SpA, per l'anno 2012 che quantifica il costo di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di competenza provinciale in € 144.419.091,61 come da prospetto allegato sub lettera “a”, per farne parte integrante al presente atto;

Ritenuto che

- l'importo di € 144.419.091,61 vada ridotto in misura pari al rimborso dell'IVA pagata su tali servizi nell'anno 2010 ed erogato dallo Stato nel corso del 2011 pari a € 1.207.967,59 incassato dall'ente con reversali n. 16442 e n. 16444 del 30/12/2011;
- lo stesso importo vada ulteriormente ridotto di € 124.848,18, corrispondente all'economia rispetto al maggior costo realizzato per l'anno 2010 imputato nell'anno 2011, come calcolato dalla competente Direzione Ciclo dei Rifiuti;

Rilevato che:

- per effetto delle deduzioni sopra esposte l'onere complessivo a carico dei contribuenti



per l'anno 2012 si riduce a € 143.086.275,84;

- tale onere complessivo, rapportato alla quantità totale prevista di conferimento pari a ton. 967.000, porta a una quantificazione di costo per tonnellata pari a € 147,96926 da comunicare ai comuni ex comma 5 bis, articolo 11, legge 26/02/2010, n. 26 e s.m.i.;

Considerato che:

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 11 della legge 26/02/2010, n. 26, "*i costi dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, di competenza delle amministrazioni territoriali trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza*";
- la Direzione Entrate ha comunicato ad ogni singolo comune, con note del 30 maggio 2011, prot. gen. n. 61657 e successivo sollecito del 9 novembre 2011, prot. gen. 114058 la quantità di rifiuti conferiti dal comune nell'anno 2010 e il costo effettivo sostenuto dalla provincia nell'anno 2010, con la raccomandazione a ciascun comune di adottare i provvedimenti atti ad assicurare la integrale copertura dei costi del ciclo di gestione dei rifiuti di competenza provinciale per gli anni 2010 e 2011;
- non risulta che tutti i comuni hanno provveduto a formare "ruoli di riscossione volontari o coattivi" (*l'apposito elenco*), ex comma 5-bis, articolo 11, legge 26/02/2010, n. 26) per un importo complessivo tale da assicurare l'integrale copertura dei costi sostenuti dalla provincia nel biennio 2010/2011 come da elenco allegato, lettera "b";
- al fine di assicurare il pieno rispetto della copertura integrale dei costi di gestione del ciclo dei rifiuti è necessario che i comuni indicati nell'elenco sopra citato integrino i ruoli, da emettere entro il 30 settembre 2012, degli importi necessari per coprire i costi sostenuti per gli anni 2010 e 2011 e non coperti dai ruoli emessi di relativa competenza;

Ritenuto, altresì, che

- si debba autorizzare la Direzione Tributi ad adottare tutte le azioni necessarie, anche con l'ausilio dell'Area Legale, affinché i comuni di cui all'allegato elenco sub lettera "b", ottemperino al principio di legge dell'integrale copertura dei costi del ciclo integrato dei rifiuti avendo gli stessi emesso ruoli, per gli anni 2010 e 2011, per un importo complessivo nominale inferiore al costo sostenuto dalla provincia per ciascuno di essi;

Napoli, 21 giugno 2012

Direzione Tributi
Il Dirigente
(dott. Antonio Corcione)

Vista la relazione istruttoria e per tutte le motivazioni ivi espresse, l'Assessore al Bilancio/Partecipate:

PROPONE ALLA GIUNTA PROVINCIALE

di approvare la relazione istruttoria esposta in premessa, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

- a) approvare il costo di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di competenza provinciale a carico dei contribuenti da comunicare ai comuni, ex comma 5 bis, articolo 11, legge 26/2010 e s.m.i., in €/t 147,96926
- b) autorizzare la Direzione Tributi ad adottare tutte le azioni necessarie, anche con l'ausilio dell'Area Legale, affinché i comuni di cui all'allegato elenco sub lettera "b", ottemperino al principio di legge dell'integrale copertura dei costi del ciclo integrato dei rifiuti



avendo gli stessi emesso ruoli, per gli anni 2010 e 2011, per un importo complessivo nominale inferiore al costo sostenuto dalla provincia per ciascuno di essi;

- c) notificare il presente provvedimento ai comuni della provincia di Napoli, agli enti che provvedono alla riscossione ed a tutti i soggetti interessati per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- d) dare ampia diffusione del presente provvedimento anche mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia di Napoli;
- e) disporre che il presente provvedimento sia allegato alla delibera di approvazione al bilancio di previsione 2012;
- f) procedere, mediante successiva ed apposita votazione, a rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

L'Assessore al Bilancio e alle
Partecipate

(Dott. Francesco Serao)

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

Napoli, 21 giugno 2012

Direzione Tributi

Il Dirigente

Dott. Antonio Corcione

Visto:

Area Strategica Economico

Finanziaria

Il Coordinatore

Dott. Antonio Corcione

Si esprime parere di regolarità contabile

Napoli, 21 giugno 2012

Il Ragioniere Generale

(dott. Antonio Corcione)

“Il sottoscritto Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 42 dello Statuto, visti in pareri espressi dai competenti Uffici dell'Ente in merito alla proposta sopra riportata, formula le seguenti osservazioni in ordine alla conformità giuridico-amministrativa della stessa: favorevole _____

Napoli,

Il Segretario Generale

(dott. Gennaro Caliendo)

ACC "A"
 pag. 12

Composizione della Proposta della Tariffa anno 2012

Gestione Ciclo Conferimento e Trattamento

Impianti	(€/t)	Flusso anno 2012 ton.	Totale Euro	Importi con IVA
STIR Tufino				
Tariffa di Conferimento e trattamento presso STIR	33,91	292.000,000	9.901.170,00	10.891.287,00
STIR CAIVANO				
Tariffa di Conferimento e trattamento presso STIR	29,60	292.000,000	8.643.200,00	9.507.520,00
STIR GIUGLIANO				
Tariffa di Conferimento e trattamento presso STIR	32,23	292.000,000	9.411.624,00	10.352.786,40
Discarica di Cava Sari Localita Terzigno				
Costi Opere da Finanziare	21,05	32.400,000	682.020,00	750.222,00
Stima accantonamento chiusura	9,26	32.400,000	300.024,00	330.026,40
Gestione Operativa	16,51	32.400,000	534.924,00	588.416,40
Gestione Post Operativa	20,00	32.400,000	648.000,00	712.800,00
Tributo Speciale Conferimento in discarica	25,00	32.400,000	810.000,00	891.000,00
Tariffa di Conferimento e Smaltimento Discarica Terzigno	91,82		2.974.968,00	
PROVINCIA DI AVELLINO				
Gestione	72,76	14.000,000	1.018.640,00	1.120.504,00
PROVINCIA DI CASERTA				
Gestione	137,85	34.600,000	4.769.610,00	5.246.571,00
PROVINCIA DI BENEVENTO				
Gestione	124,48	10.000,000	1.244.800,00	1.369.280,00
		967.000,000	37.964.012,00	

AG 11/12
10/12

Gestione Ciclo Trasporto e Smaltimento

F.S.T. (frazione secca tritovagliata)

Tariffa Trasporti da STIR Tufino e Giugliano a TVR Acerra Val. Medio	8,32		1.284.475,00	1.412.922,50
Altri Siti dal 01.01.2012 al 31.08.2012	139,96	103.100,000	14.429.876,00	15.872.863,60
Altri Siti dal 01.09.2012 al 31.12.2012	111,97	55.350,000	6.197.539,50	6.817.293,45
			21.911.890,50	

F.U.T.S. (frazione umida tritovagliata stabilizzata)

Trasporto e Smaltimento discarica di Paenzano	20,00		273.000,00	300.300,00
Altri Siti dal 01.01.2012 al 31.08.2012	160,63	25.800,000	4.144.254,00	4.558.679,40
Altri Siti dal 01.09.2012 al 31.12.2012	144,00	31.725,000	4.568.400,00	5.025.240,00
			8.985.654,00	

F.U.T. (frazione umida tritovagliata)

Trasporto e Smaltimento IRPINIAMBIENTE (Savignano Irpino)	72,76		1.007.726,00	1.108.498,60
Altri Siti dal 01.01.2012 al 31.08.2012	163,36	138.750,000	22.666.200,00	24.932.820,00
Altri Siti dal 01.09.2012 al 31.12.2012	147,00	23.800,000	3.498.600,00	3.848.460,00
			27.172.526,00	

	NO IVA	con IVA
Costo Ciclo Industriale	96.034.082,50	105.637.490,75
Siti/disc. ex FIBE	6.216.383,78	6.838.022,16
Siti/disc. CUB	8.342.000,00	9.176.200,00
Sede + Servizi Comuni	4.735.873,00	5.209.460,30
i per maggiori oneri sostenuti anno 2011 *	15.961.744,00	17.557.918,40
Totale	131.290.083,28	144.419.091,61
ton. conferite annue	967.000,00	967.000,00
TARIFFA €/t	135,77	149,35

Direzione Finanza Investimenti Tributi Elenco dei comuni con ruoli emessi in misura insufficiente		Totali Costi 2010/2011		
		Costo effett	Tarsu Prov	Differenza
n.	Comune			
1	ACERRA	5 088 485	3 846.031	- 1 242 454
2	AFRAGOLA	5 428 252	4 200 456	- 1 227 797
3	AGEROLA	413 941	394.938	- 19 003
5	ARZANO	1 680.104	869 944	- 810.160
7	BARANO D'ISCHIA	515 502	0	- 515 502
9	BOSCOTRECASE	598 029	491 917	- 106.112
11	CAIVANO	3 095 418	3 040 320	- 55 098
12	CALVIZZANO	714 175	449.535	- 264 640
13	CAMPOSANO	245 597	98.649	- 146 948
14	CAPRI	1 029 083	950 515	- 78 569
15	CARBONARA DI NOLA	80 647	33.444	- 47 203
17	CASALNUOVO DI NAPOLI	3 229 675	3 184 667	- 45 008
18	CASAMARCIANO	109 016	101.465	- 7 551
19	CASAMICCIOLA TERME	824 332	0	- 824 332
21	CASAVATORE	1 616 481	1 427 024	- 189 457
23	CASORIA	5 135 779	3 235 876	- 1 899 903
25	CASTELLO DI CISTERNA	423 483	411 163	- 12 320
26	CERCOLA	942 844	940 863	- 1 981
27	CICCIANO	474 218	428 665	- 45 552
28	CIMITILE	317 561	297 809	- 19 752
29	COMIZIANO	77 313	33 711	- 43 602
31	ERCOLANO	3 637 606	3 370 509	- 267 097
33	FRATTAMAGGIORE	2 169 399	1 299 869	- 869 530
35	GIUGLIANO IN CAMPANIA	12 743 984	9 722 804	- 3 021 180
36	GRAGNANO	1 305 220	545 455	- 759 766
37	GRUMO NEVANO	640 424	599 591	- 40 834
38	ISCHIA	1 433 952	0	- 1 433 952
39	LACCO AMENO	537 190	62 307	- 474 883
40	LETTERE	261 630	222 856	- 38 775
41	LIVERI	88 465	33 501	- 54 964
42	MARANO DI NAPOLI	4 245 575	3 137 409	- 1 108 166
45	MASSA DI SOMMA	219 703	201 904	- 17 798
46	MASSA LUBRENSE	373 751	337 157	- 36 594
47	MELITO DI NAPOLI	3 731 246	2 951 699	- 779 547
48	META	301 584	281 287	- 20 296
52	NOLA	1 954 576	854 438	- 1 100 138
53	OTTAVIANO	1 213 323	1 066 792	- 146 531
55	PIANO DI SORRENTO	529 055	521 286	- 7 769
56	PIMONTE	248 029	215 787	- 32 242
58	POLLENA TROCCHIA	664 110	631 425	- 32 685
59	POMIGLIANO	2 697 661	2 378 178	- 319 483
60	POMPEI	1 764 073	634 000	- 1 130 073
61	PORTICI	1 906 280	1 828 968	- 77 312
63	PROCIDA	1 024 661	389 678	- 634 984
64	QUALIANO	1 475 296	1 155 456	- 319 840
66	ROCCARAINOLA	259 630	231 981	- 27 649
68	SAN GIORGIO A CREMANO	3 106 871	2 435 430	- 671 441
69	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	1 761 291	703 322	- 1 057 968
70	SAN PAOLO BEL SITO	151 758	63 174	- 88 584
71	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	337 279	235 040	- 102 239
72	SAN VITALIANO	324 624	300 754	- 23 870
73	SANTA MARIA LA CARITA'	432 312	415 760	- 16 552
74	SANT'AGNELLO	469 579	435 655	- 33 924
75	SANT'ANASTASIA	1 505 167	450 855	- 1 054 312
76	SANT'ANTIMO	2 228 023	2 184 114	- 43 909

Allegato Lettere "h"
pag. 1/c

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Direzione Finanza Investimenti Tributi Elenco dei comuni con ruoli emessi in misura insufficiente		Totali Costi 2010/2011		
		Costo effett	Tarsu Prov	Differenza
n.	Comune			
77	1 SANT'ANTONIO ABATE	1 011 230	992 909 -	18 321
78	1 SAVIANO	633 419	300.000 -	333 419
79	1 SCISCIANO	163.501	158.000 -	5 501
80	1 SERRARA FONTANA	331 430	279.234 -	52.196
81	1 SOMMA VESUVIANA	1 879 044	1 781.872 -	97 172
82	1 SORRENTO	1 013 955	951.704 -	62 251
84	1 TERZIGNO	1 292 582	686.158 -	606 424
85	1 TORRE ANNUNZIATA	3 602 970	1 700 000 -	1 902 970
86	1 TORRE DEL GRECO	5 913 156	5 160 026 -	753 130
88	1 TUFINO	210.788	198 583 -	12 204
89	1 VICO EQUENSE	629 671	565 228 -	64 443
92	1 VOLLA	1 306 737	508 226 -	798 511

105.771.745	77.617.370	-28.154.375
-------------	------------	-------------

Allegato lettera B
pag. 1/2

By
1/1